



TRIBUNALE ORDINARIO di BELLUNO

Ufficio Esecuzioni Mobiliari

VERBALE D'UDIENZA

Nel procedimento promosso da

[REDACTED]

creditore procedente

nei confronti di

[REDACTED]

debitore esecutato

Oggi, 16 settembre 2026 ad ore 9.30, è comparso per il creditore procedente la [REDACTED] giusta delega che dimette, la quale insiste per la vendita del veicolo pignorato, conferendo l'incarico, per gli adempimenti di rito, all'Istituto Vendite Giudiziarie di Belluno; nessuno compare per il debitore esecutato.

Il G.E.,

- Vista l'istanza di vendita depositata dal creditore procedente;
- Considerato che non sono intervenuti creditori fino alla presentazione della medesima istanza
- Visti gli artt. 525, 529, 530 ultimo comma, 532 e 533 c.p.c.

NOMINA

Commissario alla Vendita ex art 532 c.p.c. l'Istituto Vendite Giudiziarie (in seguito I.V.G.) di Belluno, altresì nominato custode dei beni pignorati, ex art 521 c.p.c., incaricandolo alla stima dei beni staggiati, in quanto ritenuto fornito della specifica preparazione tecnica e commerciale nell'ambito delle vendite coattive

ORDINA

la vendita dei beni staggiati indicati nel verbale di pignoramento, nello stato di fatto in cui si trovano, senza garanzia alcuna per eventuali vizi della cosa ex art 2922 c.c., siccome ivi meglio descritti ed al prezzo corrispondente al valore di stima determinato dall'Ufficiale Giudiziario in data 06.05.2026, affidandone l'esecuzione all'I.V.G. di Belluno, che vi procederà ex art 530 comma 6, c.p.c.

Il valore di stima dei beni dovrà essere pubblicato a cura dell'I.V.G. di Belluno come per legge:

- Sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "Portale delle Vendite Pubbliche", ai sensi degli artt. 490, comma 1 e 631 bis c.p.c.;
- Su rete Internet all'indirizzo www.ivgbelluno.it e www.spazioaste.it, ai fini e nei termini previsti dall'art. 490, comma 2, c.p.c.;
- Su stampa locale ex art. 490, comma 3, c.p.c., solo a richiesta e spese del creditore;
- Con segnalazione tramite e-mail della vendita a soggetti che abbiano già manifestato interesse all'acquisto;

- Tutti i beni, con la relativa descrizione e rilievo fotografico, ove disponibile, saranno pubblicati sui siti internet www.ivgbelluno.it e www.spazioaste.it

SUBORDINA

l'esecuzione della vendita al versamento all'I.V.G. di Belluno, da parte del creditore procedente, entro 48 ore dalla comunicazione del presente provvedimento, delle somme indicate all'art. 31 del D.M. 109/1997. Per le esecuzioni con beni pignorati di valore stimato superiore ad € 20.000,00, l'importo del fondo spese verrà concordato con l'I.V.G. al momento dell'assunzione della custodia. In caso di asporto dei beni, il creditore istante dovrà provvedere al pagamento delle spese relative, a pena di revoca del provvedimento ex art 22 del regolamento IVG DM 109/1997. In caso di caducazione del presente provvedimento, potrà essere concessa una sola remissione in termini, a seguito di istanza corredata da ricevuta di intervenuto versamento del fondo spese, pena l'estinzione della procedura e salva sempre l'applicazione dei compensi all'I.V.G., ex artt. 33 e 34 del citato DM.

DISPONE

che la vendita si svolga - per ciascun bene o lotto, accorpato o suddiviso secondo convenienza della procedura - a mezzo del Commissionario I.V.G. di Belluno, mediante procedura competitiva in modalità telematica asincrona (ex DM 32 del 26.02.2015) - accessibile dal sito <http://www.spazioaste.it> - piattaforma di vendita telematica - salvo che risulti pregiudizievole per gli interessi dei creditori o per il sollecito svolgimento della procedura - ai sensi dell'art. 530, comma 6, c.p.c.. In tal caso, su segnalazione dell'I.V.G. e previa autorizzazione del G.E., la procedura di vendita potrà tenersi nella forma della gara d'asta tradizionale. Le operazioni di vendita dovranno svolgersi in un massimo di tre (3) autonomi e distinti esperimenti di gara, con rinvio alle ulteriori previsioni di cui all'art. 532, comma 2, c.p.c.

l'I.V.G. consentirà agli interessati la possibilità di esaminare, anche con modalità telematiche, i beni posti in vendita e tramite visione diretta a partire da almeno tre giorni anteriori l'inizio della gara e via internet, a mezzo degli allegati fotografici pubblicati unitamente al bando di gara, almeno dieci giorni anteriori all'inizio della gara stessa, come stabilito nell'avviso di vendita pubblicato sui siti internet www.ivgbelluno.it e www.spazioaste.it.

La vendita avverrà con le seguenti modalità:

A) Gara telematica

Le operazioni di vendita telematica, da tenersi sul Portale di un Gestore della Vendita, si svolgeranno tramite gara nella forma asincrona secondo la definizione della lettera h) dell'art. 2 del DM 32/2015. Dette operazioni di vendita avverranno nella sede dell'I.V.G., in presenza dei beni, ove ivi asportati; il Commissionario dovrà informare il debitore esecutato circa la data del primo esperimento di vendita, mediante pec, raccomandata, telegramma o altra modalità con prova di ricezione;

B) Gestore della vendita

E' rimessa alla valutazione dell'I.V.G. la scelta del Gestore della Vendita telematica, purchè soggetto autorizzato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, lett. B) del DM 32/2015, che l'Istituto individua in Astalegale.net Spa, con referente il medesimo Istituto;

C) Area negoziale

L'area negoziale di vendita dovrà essere disponibile sul Portale di Vendita almeno 10 giorni prima dell'inizio della gara. Per "area negoziale" si intende la scheda illustrativa del singolo bene/lotto oggetto di vendita, istituita nel Portale prescelto e nella quale è possibile procedere alla formalizzazione dell'offerta telematica di partecipazione alla gara nonché al relativo svolgimento;

D) Offerta telematica

L'offerta telematica, presupposto per la partecipazione alla gara, sarà formalizzata secondo gli standard ed i requisiti anche tecnici stabiliti dal Gestore della Vendita. L'offerta telematica vale quale offerta irrevocabile ed incondizionata di acquisto e dovrà essere cauzionata, pena l'invalidità. L'offerta telematica è presentata per il singolo bene/lotto;

E) Durata della gara telematica

La durata della gara telematica è fissata in giorni 10. La prima gara dovrà avere inizio entro 60 giorni dalla notifica della presente ordinanza;

F) Prezzo base

Il prezzo base per le offerte per ciascun bene/lotto è pari a quello stimato dall'Ufficiale Giudiziario, secondo le preordinate riduzioni per effetto di vendite negative;

G) Partecipazione alla gara, registrazione e presentazione dell'offerta

Gli interessati a partecipare alla gara devono formalizzare l'offerta telematica mediante compilazione del "modulo web" accessibile sul Portale prescelto www.spazioaste.it, previa registrazione su detto Portale e secondo le modalità previste all'interno dell'area negoziale relativa al singolo lotto; la registrazione comporta il rispetto dei requisiti di identificazione richiesti dal Gestore. L'offerta dovrà essere cauzionata per il 30% del prezzo offerto con accredito della somma a mezzo carta di credito ovvero bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato all'I.V.G., che l'istituto avrà cura di comunicare nel bando di vendita. La presentazione dell'offerta telematica dovrà avvenire entro e non oltre il termine indicato in avviso d'asta e replicato nell'area negoziale di gara. Ai fini dell'ammissione alla gara, l'offerta sarà preventivamente esaminata dal referente dell'I.V.G., per la relativa convalida;

H) Svolgimento della gara

Nel corso della durata della gara, l'offerta perde efficacia quando viene superata da successiva offerta telematica per un prezzo maggiore, formulata sulla base del rilancio minimo prestabilito o per importo superiore, a discrezione dell'offerente. E' a discrezione del referente I.V.G. prevedere l'eventuale prolungamento della gara d'asta, nel caso in cui pervengano rilanci poco prima della scadenza del termine della gara. Negli orari di apertura e nei limiti delle disponibilità del Commissionario I.V.G. potranno da quest'ultimo essere messi a disposizione degli interessati alcuni terminali per la partecipazione alla gara;

I) Aggiudicazione e vendita

Risulterà aggiudicatario, il partecipante alla gara che, al termine dell'intervallo prestabilito di svolgimento e anche nel caso di prolungamento della gara, risulterà aver formalizzato l'offerta maggiore. L'I.V.G. procederà, quindi, alle formalità di vendita del bene, previo incasso dell'intero prezzo – oltre ad eventuale IVA, oneri accessori a termine di legge, correlati alla vendita ed alla commissione di vendita e relativa IVA spettante all'I.V.G. – cui seguirà emissione di fattura. Il pagamento del saldo dovrà essere effettuato nelle modalità e nei termini definiti dall'I.V.G. ed indicati nell'avviso di vendita. Successivamente, l'I.V.G. dovrà dare comunicazione dell'esito della vendita al G.E.;

J) Restituzione della cauzione

La restituzione della cauzione ai soggetti non risultati aggiudicatari avverrà a cura di I.V.G. a mezzo bonifico bancario entro 3 giorni (lavorativi) successivi al termine della gara ovvero con assegno circolare non trasferibile, che dovrà essere ritirato dal partecipante alla gara non aggiudicatario presso gli uffici dell'I.V.G.;

K) Consegna/ritiro dei beni

I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del dovuto per prezzo, oneri fiscali e commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà (a cura e spese dell'aggiudicatario, compresi gli oneri e le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli). E' possibile imputare la cauzione prima alle spese e poi al prezzo. In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, la cauzione sarà acquisita dal Commissionario e imputata alla procedura; in tale ipotesi, i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate. L'acquirente deve provvedere al ritiro dei beni entro 5 giorni dall'integrale pagamento del dovuto, o dal compimento delle formalità per il trasferimento della proprietà (le quali devono comunque iniziare entro 5 giorni dal ricevimento dei documenti relativi). In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere all'I.V.G. il corrispettivo per il deposito previsto dal DM 15/5/2009 n. 80. Decorso ulteriore 10 giorni, l'I.V.G. potrà procedere alla vendita dei beni non ritirati, ai sensi degli artt. 2756, comma 3, c.c. e 2797 c.c.;

L) Ulteriori (eventuali) esperimenti di vendita

Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine della gara, il Commissionario procederà ad un secondo esperimento di vendita, con le modalità sopra indicate, 15 giorni lavorativi dopo, con un prezzo base per le offerte, che dovrà essere ridotto del 50%. In mancanza di offerte anche per la seconda gara, il terzo esperimento sarà effettuato dopo 15 giorni lavorativi ed il prezzo dovrà essere ridotto al 75% del valore indicato in perizia. Nel caso di mancata vendita anche dopo tale ultimo esperimento di gara e, comunque, entro 6 mesi dal primo esperimento, l'I.V.G. restituirà gli atti al G.E., ex artt. 532 e 533 c.p.c., mediante deposito telematico, relazionando sinteticamente sulle operazioni svolte. Contestualmente al deposito in Cancelleria, l'I.V.G. darà comunicazione di quanto sopra alle parti, a mezzo pec, fax o raccomandata a.r.

ORDINA

All'I.V.G. di Belluno, al termine di tutti gli esperimenti di vendita, di depositare eventuali somme ricavate su un conto corrente intestato al debitore e vincolato all'ordine del Giudice, da aprirsi presso [REDACTED] autorizzando l'I.V.G. a trattenere dal ricavato della vendita i compensi previsti dalla tariffa Ministeriale per le attività (DM 109/97) e di custodia (DM 80/2009) nonché eventuali ulteriori spese sostenute e giustificate

AVVERTE

Che, ai sensi dell'art. 532 c.p.c., in caso di esito infruttuoso, ove la parte all'udienza di verifica non chieda i provvedimenti di cui all'art. 540 bis c.p.c., la procedura sarà estinta anche in assenza dei presupposti di cui all'art. 164 bis disp. att. c.p.c.

FISSA

Nuova udienza di verifica al 14.04.2027 ore 9.30, sostituita ex art 127 ter cpc con il deposito di note da depositarsi entro il termine perentorio delle ore 7.30 del medesimo giorno, invitando i difensori allo scambio ed al deposito sino a cinque giorni prima della data fissata di un'unica nota congiunta, onerando parte esecutante della rituale notifica di detto provvedimento all'esecutato.

Manda alla Cancelleria per le comunicazioni all'I.V.G., ai sensi dell'art. 22, comma 5, del DM 109/1997 ed alle parti interessate, come per legge.

Manda alla Cancelleria, altresì, per l'autorizzazione/abilitazione dell'IV.G. di Belluno ad accedere alla piattaforma del processo civile telematico ed al PVP

Il G.E./G.O.P.
Florinda Zanco